

# COMUNE DI ZEVIO

Provincia di Verona

ASSESSORATO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

## REGOLAMENTO

### DELLA CONSULTA COMUNALE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

#### Articolo 1

##### Oggetto e Finalità

La consulta per le attività produttive del comune di Zevio, istituita ai sensi dell'articolo 36 del vigente Statuto comunale, ha lo scopo di attivare iniziative e progetti di sviluppo tra le attività produttive e l'amministrazione comunale attraverso un confronto continuo e di proposta in materia di:

- rivalutazione degli spazi,
- apertura di nuovi insediamenti,
- fiere,
- associazionismo di categoria,
- promozione dell'imprenditorialità femminile e giovanile,
- sicurezza,
- accesso ai finanziamenti.

#### Articolo 2

##### Funzioni della Consulta

La consulta opera con funzioni meramente consultive e propositive, non vincolanti per l'amministrazione comunale, svolgendo nel rispetto delle norme di legge, di regolamento e di atti amministrativi in materia, un'azione tesa a supportare l'amministrazione comunale attraverso le seguenti attività:

1. Organizza momenti di confronto sui risultati raggiunti dall'amministrazione comunale nel campo delle tematiche di interesse delle attività produttive;
2. Promuove studi e ricerche sul sistema socio-economico del paese;
3. Approfondisce nuove tematiche tecniche e/o normative di interesse immediato del settore produttivo o aventi una ricaduta sul medesimo.

In tal senso, la consulta provvede, ove richiesto, a:

- Esprimere pareri ed indirizzi non vincolanti per l'amministrazione comunale, interagendo con tutti i soggetti interessati e a qualunque titolo coinvolti, nell'ambito della propria attività istituzionale a sostegno delle politiche produttive;
- Collaborare con l'Amministrazione per la realizzazione delle iniziative promosse dal Comune e/o Enti ed Associazioni Locali;

#### Articolo 3

##### Organi

Sono organi della Consulta:

- il Presidente,
- l'Assemblea.

#### **Articolo 4**

##### **Il Presidente**

Il Presidente della Consulta è il Sindaco o un suo delegato.  
Lo stesso, oltre a presiedere l'Assemblea, cura la convocazione e la stesura dell'ordine del giorno.

#### **Articolo 5**

##### **Assemblea**

L'assemblea è formata dal Presidente e dai componenti di ciascuna delle categorie economiche di cui all'articolo 6.

L'assemblea è convocata dal Presidente, almeno una volta all'anno, e discute sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Gli argomenti posti all'ordine del giorno, verbalizzati seduta stante da un segretario così come individuato all'articolo 9, vengono approvati a maggioranza assoluta dei presenti. A parità di voti prevale il voto del Presidente.

Il Presidente, anche su proposta dei rappresentanti di categoria, ha facoltà di invitare ai propri lavori, per temi specifici, esperti e rappresentanti del mondo pubblico e privato.

#### **Articolo 6**

##### **Categorie Economiche**

Le categorie economiche facenti parte della Consulta sono le seguenti:

- commercio,
- industria e servizi,
- artigianato,
- agricoltura.

Ciascuna categoria è rappresentata all'interno dell'Assemblea da almeno un componente.

Le singole categorie o più categorie potranno chiedere al Presidente di inserire all'ordine del giorno dell'Assemblea argomenti di interesse comune.

#### **Articolo 7**

##### **Designazione dei componenti delle categorie**

I nominativi dei rappresentanti le categorie, all'interno dell'Assemblea, vengono indicati dalle associazioni più rappresentative di ogni categoria, inoltre, possono proporsi quali componenti anche le singole persone che svolgono, attraverso una ditta individuale o una società, una delle attività economiche indicate all'articolo 6.

I componenti dovranno essere residenti o operanti nel territorio comunale.

I componenti verranno successivamente nominati con decreto del Sindaco nel numero massimo di tre per ciascuna categoria.

La mancata presenza nell'Assemblea del rappresentante o di tutti i rappresentanti la categoria inibisce la discussione riguardante la materia di specifica competenza.

#### **Articolo 8**

##### **Attività delle categorie**

Ogni categoria, per tematiche riguardanti la stessa, potrà chiedere di incontrarsi con l'Assessore competente per materia.

La riunione sarà presieduta dall'Assessore competente per materia o suo delegato.

Di tale riunione verrà redatto verbale che sarà sottoscritto dall'Assessore competente per materia e dal segretario così come individuato dall'articolo 9.

#### **Articolo 9**

##### **Segretario verbalizzante**

Un componente dell'Assemblea nominato di volta in volta segretario redige il verbale delle riunioni della Consulta. I verbali firmati dal Presidente e dal segretario sono approvati nella seduta successiva.

Per la redazione dei verbali nelle riunioni di categoria viene incaricato di volta in volta una persona nominata al momento quale segretario. I verbali sono approvati seduta stante.

**Articolo 10**  
**Doveri e obblighi**

La partecipazione dei membri della consulta è volontaria e gratuita. E' vietato ai componenti di sostenere o propagandare, all'interno della stessa, alcun partito politico. Non possono appartenere alla consulta responsabili di partiti o movimenti politici.

**Articolo 11**  
**Sede della Consulta**

Le riunioni della consulta si terranno presso la Sede Comunale.

**Articolo 12**  
**Durata della consulta**

La durata della consulta e dei suoi componenti coincide con quella del consiglio comunale e pertanto la consulta viene rinnovata in coincidenza con l'insediamento del un nuovo consiglio comunale.

**Articolo 13**  
**Rinvio**

Per quanto non specificato nel presente regolamento valgono le disposizioni di legge e statutarie, in quanto applicabili, vigenti in materia.

**Articolo 14**  
**Entrata in vigore**

Il presente regolamento entra in vigore ai sensi dell'articolo 77 dello Statuto Comunale vigente, tenuto conto delle disposizioni del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.